

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, emanare, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, entro **31 maggio 2012**, le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) al fine di: adottare una definizione di **reddito disponibile** che includa la percezione di somme, anche se ne tenga conto delle quote di patrimonio e di reddito dei diversi dei pesi dei carichi familiari, in particolare dei figli successivi al carico; **migliorare la capacità selettiva dell'indicatore**, valorizzando in parte patrimoniale sita sia in Italia che all'estero, al netto del debito residuo per l'acquisto della stessa e tenuto conto delle imposte relative; permettere **una differenziazione dell'indicatore per le diverse tipologie di prestazioni**. Con il medesimo decreto sono individuate le agevolazioni fiscali e tariffarie nonché le provvidenze di natura assistenziale che, a decorrere dal 1° gennaio 2013, non possono essere più riconosciute ai soggetti in possesso di un ISEE superiore alla soglia individuata con il decreto stesso. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità con cui viene rafforzato il sistema dei controlli dell'ISEE, anche attraverso la condivisione degli archivi cui accedono la pubblica amministrazione e gli enti pubblici e **prevedendo la costituzione di una banca dati delle prestazioni sociali agevolate, condizionate all'ISEE, attraverso l'invio telematico all'INPS, da parte degli enti erogatori**, nel rispetto delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, delle informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni concesse.

Decreto Salva Italia

art. 5 D.L. 201/2011

GAZZETTA UFFICIALE

HOME

DPCM 5 dicembre 2013, n. 159

In vigore dal 8/2/2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 2013, n. 159
Regolamento concernente la revisione delle modalita' di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). (14G00009) (GU Serie Generale n.19 del 24-1-2014)
note: **Entrata in vigore del provvedimento: 08/02/2014**

Articoli

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
--

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni, concernente criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 maggio 1999, n. 221, recante «Regolamento concernente le modalita' attuate

L'attuazione del DPCM 159/2013

la tabella di marcia

- 8 febbraio 2014: entrata in vigore del DPCM
- ~~entro 90 gg (9 maggio 2014):- provvedimento di definizione di un nuovo formato della DSU e relative istruzioni (DM 7 novembre 2014!)~~
- entro 30 gg (dall'entrata in vigore del predetto provvedimento):
 - abrogazione del d.lgs. n. 109/1998
 - attestazioni rilasciate solo in base al nuovo sistema
 - DSU in corso di validità inutilizzabili per le nuove prestazioni
 - emanazione di regolamenti nuovi (per le sole prestazioni in corso di erogazione, entro dodici mesi al massimo. Per le nuove prestazioni, entro trenta giorni)

Entrata in vigore a partire dal 1/1/2015!

L'anomalia del livello essenziale

measure something.


Anything.

@gapingvoid

Il coordinamento tra i vari livelli di governo

- ISEE come «livello essenziale delle prestazioni» ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate e della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime;
- ISEE che fa «salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni»
- ISEE che, pur facendo salva la valutazione della condizione economica complessiva del nucleo familiare attraverso l'ISEE, **consente** agli Enti erogatori di «prevedere, accanto all'ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari»

Dall'ISEE agli ISEE

- 1 ISEE standard
 - 2 ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria
 - 3 ISEE per prestazioni rivolte a minorenni
 - 4 ISEE per diritto allo studio universitario
 - 5 ISEE corrente
-  il cittadino "globe-trotter"

Il nucleo familiare

- ▶ Principio generale: il nucleo familiare del richiedente è costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU, tra cui rientra anche il coniuge con diversa residenza anagrafica, ma vi sono deroghe particolari;
- ▶ Minori (in quanto tali, in affidamento preadottivo, in affidamento temporaneo, in affidamento e collocato presso comunità)
- ▶ Figlio maggiorenne non convivente con i genitori e a loro carico ai fini IRPEF
- ▶ Soggetto che si trova in stato di convivenza anagrafica

Il rapporto tra nucleo e prestazione

1. Prestazioni sociali agevolate → *Famiglia anagrafica – Art. 3*
2. Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria → *Coniuge e figli – Art. 6 c. 2*
 - 2.1 Prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo → *Coniuge e figli anche non conviventi – Art. 6 c. 3 lettera b)*
3. Prestazioni agevolate rivolte a minorenni → *Famiglia anagrafica + genitore non coniugato non convivente – Art. 7*

L'asimmetria del nuovo ISR

Redditi	Spese/Franchigie	Spese/Franchigie
<ul style="list-style-type: none"> ▶ Reddito complessivo ai fini IRPEF ▶ Redditi soggetti a imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta ▶ Ogni altra componente reddituale esente da imposta, ▶ I proventi derivanti da attività agricole ▶ Assegni per il mantenimento di figli effettivamente percepiti ▶ Trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari a qualunque titolo percepiti da p.a. ▶ Redditi fondiari relativi ai beni non locati ▶ Reddito figurativo delle attività finanziarie 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Assegni corrisposti al coniuge ▶ Assegni per i figli ▶ Fino ad un massimo di 5.000 euro le spese sanitarie per disabili, cani guida, interpretariato per sordi, spese mediche e di assistenza specifica per disabili indicate nella dichiarazione dei redditi. ▶ Importo dei redditi agrari ▶ Fino ad un massimo di 3.000 euro una quota di redditi da lavoro dipendente e altri redditi da lavoro assimilati pari 20% ▶ Fino a un massimo di 1.000 euro una quota dei redditi da pensione 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ canone di locazione per un massimo di 7.000 euro, incrementato di 500 euro per ogni figlio convivente successivo al secondo; ▶ Per le persone non autosufficienti spese certificate per i collaboratori domestici e gli addetti all'assistenza personale ovvero rette dovute per il ricovero presso strutture residenziali ▶ Per persone con disabilità media, per ciascuna, franchigia di 4.000 euro (se < 18 anni, 5.500 euro) ▶ Per persone con disabilità grave, per ciascuna, franchigia di 5.500 euro (se < 18 anni, 7.500 euro) ▶ Per persone non autosufficienti, per ciascuna, franchigia di 7.000 euro (se < 18 anni, 9.500 euro)

La differenza tra vecchio e nuovo ISR

	Dati	ISR	nuovo ISR
Nucleo	3 persone	✓	✓
Reddito	30.000 euro	✓	✓
Affitto	8.000 euro	✓	✓
Franchigia	3.000 euro lavoro		✓
Valore		24.835,43	20.000,00

La differenza tra vecchio e nuovo ISR

	Dati	ISR	nuovo ISR
Nucleo	3 persone con disabile minore	✓	✓
Reddito	30.000 euro	✓	✓
Affitto	8.000 euro	✓	✓
Integrazioni	5.991,24 euro assegno		✓
Spese	5.000 euro spese sanitarie		✓
Franchigia	9.500 euro non auto		✓
Franchigia	3.000 euro lavoro		✓
Valore		24.835,43	11.491,24

Il nuovo ISP

INDICATORE
SITUAZIONE
PATRIMONIALE

=

PATRIMONIO IMMOBILIARE

+

PATRIMONIO MOBILIARE

- ▶ Il peso della componente patrimoniale aumenta perché si considera il valore degli immobili rivalutato ai fini IMU (invece che ICI)
- ▶ Si riduce la franchigia sulla componente mobiliare (che viene però articolata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare)
- ▶ Si considera il patrimonio all'estero
- ▶ Si considera patrimonio solo il valore della casa che eccede il valore del mutuo ancora in essere

Il patrimonio immobiliare

Prima casa: valore ai fini IMU al 31 dicembre anno precedente alla presentazione della DSU. Da tale valore si detrae l'ammontare dell'eventuale debito residuo per mutui. la franchigia per la prima casa e si considerano i 2/3 del valore eccedente

+

Il patrimonio immobiliare è pari al valore dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni come definito ai fini IMU al 31 dicembre anno precedente alla presentazione della DSU. Da tale valore si detrae l'ammontare dell'eventuale debito residuo per mutui

+

Il patrimonio immobiliare all'estero è pari a quello definito ai fini dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero. Da tale valore si detrae l'ammontare dell'eventuale debito residuo per mutui

**52.500 euro
franchigia modulare**

**costo acquisto
valore di mercato**

Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare è costituito dalle seguenti componenti, anche detenute all'estero, possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU, fatto salvo quanto diversamente disposto:

- ▶ depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della DSU, ovvero, se superiore, il valore della **consistenza media annua** riferita al medesimo anno;
- ▶ titoli di Stato ed equiparati, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, con valore al 31 dicembre;
- ▶ azioni, partecipazioni azionarie;
- ▶ masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato;
- ▶ altri strumenti e rapporti finanziari, nonché contratti di assicurazione;
- ▶ Per i rapporti di custodia, amministrazione, deposito e gestione cointestati il valore delle consistenze è assunto per la quota di spettanza.

La valutazione di un immobile

	0 - 2 figli	3 figli	4 figli	5 figli
Franchigia immobili	52.500	55.000	57.500	60.000
Valore IMU casa	88.976,53	88.976,53	88.976,53	88.976,53
Valore ISP	24.317,69 €	22.651,02 €	20.984,35 €	19.317,69 €

Da ici a imu: un effetto moltiplicatore!

	Valore ai fini ICI	Valore ai fini IMU
Bari	49.012,96	74.686,41
Bologna	58.922,44	89.786,57
Firenze	58.390,85	88.976,53
Milano	52.480,53	79.970,33
Napoli	39.609,13	60.356,77
Roma	67.622,72	103.044,14

La valutazione di un conto corrente

	1 pax	2 pax	3 pax	5 pax (3 figli)
Franchigia mobiliare	6.000	8.000	10.000	11.000
Patrimonio mobiliare	15.000	15.000	15.000	15.000
Valore ISP ISEE	0 euro	0 euro	0 euro	0 euro
Valore ISP nuovo ISEE	9.000	7.000	5.000	4.000

Il nuovo ISP

	Dati
Nucleo	5 persone (3 figli)
Patrimonio mobiliare	15.000 euro
Patrimonio immobiliare	88.976,53 euro
Valore ISP per ISEE	6.745,16 euro
Valore ISP per nuovo ISEE	26.651,02 euro

Le prestazioni agevolate di natura socio san.

Riguardo a questo articolo, la considerazione essenziale può essere la seguente: salvi i casi in cui la condizione di disabilità sia intervenuta nel corso della vita (ad esempio a seguito di una patologia ovvero di un incidente), per quanto concerne le persone disabili adulte, si tratta dell'introduzione *ex lege* del principio della rilevanza della capacità economica del singolo, con esclusione dei genitori (tema particolarmente caldo per i centri diurni lombardi) e dei c.d. «tenuti agli alimenti» (menzionati nel decreto solo a certi fini)

Il disabile adulto che vive con i propri genitori può pertanto fare nucleo a sé

Le prestazioni agevolate di natura socio san.

Per le sole prestazioni erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo:

- ▶ a) non si applicano le detrazioni di cui all'art. 4 co. 4, lett. b) ed c) per badanti e rette;
- ▶ b) in caso di presenza di **figli del beneficiario non inclusi nel nucleo familiare**, l'ISEE è integrato di una **componente aggiuntiva per ciascun figlio**, calcolata sulla base della situazione economica dei figli medesimi, secondo le modalità di cui all'allegato 2 co. 1, salvo che:
 - ▶ 1) figlio o componente del suo nucleo, sia in condizioni di disabilità media, grave o non autosufficienza;
 - ▶ 2) risulti accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici;
- ▶ c) le donazioni di cespiti parte del patrimonio immobiliare del beneficiario avvenute successivamente alla prima richiesta delle prestazioni continuano ad essere valorizzate nel patrimonio del donante. Allo stesso modo sono valorizzate le donazioni effettuate nei 3 anni precedenti la richiesta prestazioni, se in favore di persone tenute agli alimenti ai sensi dell'art. 433 c.c.

ISR
Si differenzia così la condizione economica della persona che ha figli che possono aiutarlo (tenuto anche conto dei loro carichi familiari) dalla condizione della persona che non ha alcun sostegno prossimo per fronteggiare le spese per il ricovero in struttura.

ISP
È l'unico punto in cui rilevano i c.d. tenuti agli alimenti che, diversamente, con riferimento a questo tema, spariscono dall'orizzonte giuridico

La componente aggiuntiva / figli

	Dati
Nucleo	3 persone
Abitazione	Due abitazioni intestate alla moglie
Patrimonio mobiliare	100.000 euro su conto intestato alla moglie
Componente reddituale	Figlio del beneficiario: 50.000 euro
ISE del figlio	50.000 euro
VSE del nucleo del figlio	2,04
Valore comma d	15.509,8 (9.000 euro "garantito")
Valore comma e	3.101,96
Componente aggiuntiva	1.975,77
Vecchio ISEE	"dipende dai regolamenti"

In attesa di risposta...

«risultati accertata in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità del figlio in termini di rapporti affettivi ed economici»



In attesa di risposta...

Tenendo presente le esclusioni previste dal decreto (disabilità, estraneità in termini affettivi ed economici), il problema è legato al fatto che l'azione diretta nei confronti del figlio non è possibile.

Aumenta il credito nei confronti dell'utente, contro il quale è esperibile anche un'azione esecutiva, ma se detta azione finisce in un nulla di fatto....



Prestazioni agevolate rivolte a minorenni

- ▶ Per le sole prestazioni sociali agevolate rivolte a minorenni, il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi:
- ▶ a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore;
- ▶ b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore;
- ▶ c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli;
- ▶ d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del c.c. il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare;
- ▶ e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici;

Nei casi di cui alle lettere a) ed b) l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2



Prestazioni agevolate rivolte a minorenni

- ▶ Per l'accesso a prestazioni per i bambini ciò che conta è la condizione economica di entrambi i genitori.
- ▶ Il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non sia effettivamente assente dal nucleo.
- ▶ Tale previsione mira a differenziare la situazione del nucleo in cui il genitore è davvero solo (per morte o allontanamento o irreperibilità dell'altro genitore o costituzione di un'altra famiglia) da quella in cui l'altro genitore naturale ha semplicemente un'altra residenza anagrafica.

La componente aggiuntiva / genitori

	Dati
ISE del genitore non convivente	30.000 euro
VSE nucleo appartenenza	2,04
ISE / VSE * 30%	4.411,76 euro
Figli non conviventi: 2	1,5
Valore economico	6.617,65 euro
VSE del nucleo del beneficiario	2,04
Componente aggiuntiva	3.243,94
ISEE del beneficiario	10.000
Nuovo ISEE	13.243,94
Vecchio ISEE	"non contemplato"

L'ISEE corrente

È introdotta la possibilità di calcolare un ISEE "corrente", di favore, giustificato da variazioni significative del reddito corrente dovute a problemi occupazionali.

È utilizzabile/presentabile solo per variazioni superiori al 25% del reddito

Incide solo sull'ISR

Impone al richiedente la presentazione di idonea documentazione e certificazione attestante la variazione della condizione lavorativa nonché le componenti reddituali aggiornate.

Ha validità di due mesi dal momento della presentazione del modulo sostitutivo della DSU ai fini della successiva richiesta della erogazione delle prestazioni.

L'ISEE corrente

	Dati
Nucleo	1 persona
Abitazione	di proprietà valore ai fini IMU 103.000 euro
Patrimonio mobiliare	0 euro
Componente reddituale	27000 euro / licenziamento
nuovo ISR	0
ISP	33.666,67 euro
ISE	6.733,33 euro
VSE	1
Nuovo ISEE	6.733,33
Vecchio ISEE	0

I 10 giorni del nuovo ISEE



I controlli preventivi

1. l'Agenzia delle Entrate/INPS comunica eventuali difformità e/o omissioni (redditi);
2. Esistenza di rapporti finanziari (sempre dichiarate anche se l'importo è pari a zero.)

Le banche, la società Poste italiane spa, gli intermediari finanziari, le imprese di investimento, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, le società di gestione del risparmio, nonché ogni altro operatore finanziario.

DALL'ISEE AGLI ISEE, DALLA DSU ALLE DSU



LA NUOVA DSU: PRINCIPALI NOVITÀ

1

INFORMAZIONI AUTODICHIARATE (*al momento della presentazione*)
INFORMAZIONI PRECOMPILATE (*alla fine del processo di acquisizione*)

- ▶ AGENZIA ENTRATE (*reddito Irpef...*)
- ▶ INPS (*trattamenti assistenziali...*)

2

DSU MODULARE
STRUTTURATA SU PIÙ MODULI
E PIÙ QUADRI

LA NUOVA DSU: RIDIMENSIONAMENTO DELL'AUTOCERTIFICAZIONE

La nuova DSU prevista dal D.P.C.M. 159/2013 prevede il **ridimensionamento della quantità di informazioni autodichiarate** dal cittadino:



LA NUOVA DSU: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La **DSU** può essere **presentata**:

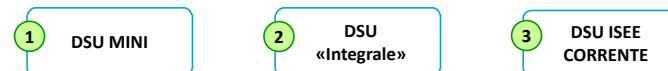
- ❑ ai **Comuni**
- ❑ ai Centri di assistenza fiscale (**CAF**)
- ❑ direttamente all'**ente erogatore della prestazione**
- ❑ alla sede **INPS** competente per territorio
- ❑ **in via telematica** collegandosi al sito internet **www.inps.it**. Il **portale ISEE** sarà disponibile nella sezione del sito **"Servizi on-line" – "Servizi per il Cittadino"** al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'**INPS** e presentare la propria DSU tramite un percorso di **acquisizione telematica assistita** che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare

LA NUOVA DSU: UNA STRUTTURA MODULARE

All'art. 10 c. 4 del D.P.C.M. 159/2013 la DSU viene definita come **modulare** e si compone di:

- a) **modello base** relativo al nucleo familiare
- b) **fogli** relativi ai singoli **componenti**
- c) **moduli aggiuntivi**, di cui è necessaria la compilazione qualora rilevino ai fini del computo dell'ISEE le componenti aggiuntive
- d) **moduli sostitutivi**, in caso di richiesta dell'ISEE Corrente
- e) **moduli integrativi** (da utilizzare in 3 ipotesi: per il rilascio di un'attestazione provvisoria trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della DSU; in caso di inesattezze rilevate nei dati non autodichiarati; per autocertificare i redditi in casi particolari)

Sulla base delle disposizioni normative dell'art. 10 sono **stati definiti tre differenti modelli di DSU pubblicati come allegato al decreto**:



I moduli e le istruzioni alla compilazione sono stati approvati con Decreto 7 novembre 2014

1 - LA DSU MINI

La **DSU MINI** è destinata alla **maggioranza dei nuclei familiari** che vogliano accedere alla generalità delle prestazioni sociali agevolate e si compone di:

- ❑ **Modello Base (Modulo MB.1)**, ove autodichiarare le informazioni relative alla **composizione del nucleo familiare** ed alla **casa di abitazione del nucleo**
- ❑ **Foglio Componente (Modulo FC.1)**, da compilarsi **per ogni soggetto** appartenente al nucleo, indicando i **dati anagrafici** nonché le **informazioni reddituali e patrimoniali**

La **DSU MINI** non può essere presentata qualora ricorra anche una sola delle **seguenti condizioni**:

- ❑ presenza nel nucleo di **persone con disabilità e/o non autosufficienti**
- ❑ richiesta di **prestazioni per il diritto allo studio universitario**
- ❑ presenza nel nucleo di figli i cui **genitori non siano coniugati tra loro, né conviventi**
- ❑ **esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o sospensione degli adempimenti tributari**

In tali casi occorre compilare la DSU «Integrale».

1 - LA DSU MINI



Compilazione da parte di tutti, per tutte le prestazioni

Compilazione da parte di tutti, per tutte le prestazioni, per ogni componente del nucleo familiare

1 - LA DSU MINI: IL MODULO MB 1

Il **Modulo MB.1** contiene le principali informazioni relative al nucleo familiare ed alla sua **casa di abitazione**; si compone di due quadri.

Quadro A Nucleo Familiare

DESCRIZIONE

- ▶ È volto a **identificare la composizione del nucleo familiare** alla data di presentazione della DSU
- ▶ Nella tabella devono essere indicati i **dati di ogni singolo soggetto appartenente al nucleo familiare** (cognome, nome, codice fiscale, data di nascita, comune o stato estero di nascita, sesso ed eventuale assenza di reddito o patrimonio per tale soggetto, se minorenne)
- ▶ Deve **inoltre** essere specificato:
 - in presenza di figli minorenni, l'**aver svolto** da parte dei genitori (o dell'unico genitore) **attività di lavoro o di impresa** per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi
 - se il **nucleo è composto esclusivamente da genitore solo ed i suoi figli minorenni**
 - il **numero di figli, se almeno pari a tre, anche maggiorenni, e quanti di essi siano conviventi**

IMPATTO SULL'ISEE

La composizione del nucleo familiare identifica i soggetti che con redditi e patrimoni concorrono al calcolo dell'indicatore.

Inoltre, il numero di soggetti facenti parte del nucleo familiare nonché la presenza di minorenni (a determinate condizioni) incide direttamente sul valore della scala di equivalenza del nucleo familiare per cui si compila la DSU

1 di 2

1 - LA DSU MINI: IL NUCLEO FAMILIARE

Il **nucleo familiare** del dichiarante è **costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU**, salvo alcune eccezioni.

NUCLEO FAMILIARE



Confermati i principi:

- ▶ dell'appartenenza dei coniugi allo stesso nucleo familiare, anche se aventi diversa residenza anagrafica. Fanno eccezione le ipotesi di separazione, divorzio, ecc.
- ▶ dell'appartenenza dei figli minori di anni 18 al nucleo familiare del genitore con il quale convivono

Introdotte regole particolari:

- ▶ il figlio maggiorenne non convivente ma a carico dei genitori rientra nel nucleo di questi solo se non coniugato e non avente figli

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: DICHIARANTE E CONIUGE

DICHIARANTE

È il solo **soggetto che compila la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** autodichiarando le informazioni che non vengono acquisite dagli archivi dell'INPS e dell'Agenzia delle Entrate e che **si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara**

CONIUGE

- ❑ Per coniuge si intende il **coniuge del dichiarante**
- ❑ **Coniugi con la stessa residenza**: i coniugi che risultano nello **stesso stato di famiglia** fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare senza alcuna eccezione
- ❑ **Coniugi con diversa residenza**: vanno sempre indicati nella medesima DSU ad eccezione dei casi di separazione, cessazione degli effetti civili del matrimonio, decadenza dalla potestà genitoriale, provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare, abbandono del coniuge accertato giudizialmente
- ❑ Fa parte del nucleo familiare **anche coniuge iscritto** nelle anagrafi dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE), poiché ai fini ISEE viene attratto nel nucleo dell'altro coniuge

N.B. Le regole suddette si applicano anche agli altri soggetti coniugati che fanno parte del nucleo familiare del dichiarante ai fini dell'ISEE

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: I MINORENNI

MINORENNI

- ❑ Il **figlio minore di anni 18** fa parte del **nucleo familiare del genitore con il quale convive**
- ❑ Il **minore in affidamento temporaneo**, disposto con provvedimento del giudice, è considerato **nucleo familiare a sé**; è fatta salva la **facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo familiare** (tale scelta, una volta effettuata, vale per tutto il periodo di validità della DSU)
- ❑ Il **minore in affidamento preadottivo**, disposto con provvedimento del giudice, fa parte del **nucleo familiare dell'affidatario**, anche se risulta nella famiglia anagrafica del genitore, e si considera equiparato al figlio minorenne dell'affidatario
- ❑ Il **minore in affidamento e collocato presso comunità** è considerato **nucleo familiare a sé**

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: I FIGLI MAGGIORENNI

FIGLI MAGGIORENNI

- ❑ **Figlio maggiorenne che convive con uno o entrambi i genitori:** valgono le regole ordinarie, cioè fa parte del **nucleo familiare del genitore/dei genitori con il quale/con i quali convive**
- ❑ **Figlio maggiorenne che non convive con alcuno dei genitori e non a loro carico ai fini IRPEF:** fa parte di un **nucleo diverso** da quello dei genitori
- ❑ **Figlio maggiorenne che non convive con alcuno dei genitori ma è a loro carico ai fini IRPEF, non è coniugato e senza figli:** fa parte del **nucleo dei genitori**
- ❑ **Figlio maggiorenne che non convive con alcuno dei genitori ma è a loro carico ai fini IRPEF ed è coniugato e/o ha figli:** fa parte di un **nucleo diverso** da quello dei genitori

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: I SOGGETTI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA

SOGGETTI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA

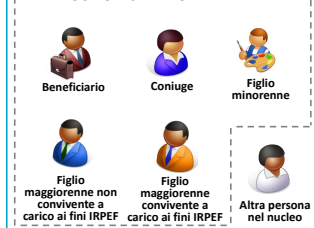
- ❑ **I soggetti in convivenza anagrafica** sono coloro che **risiedono stabilmente** in istituti religiosi, in istituti assistenziali o di cura, in caserme o in istituti di detenzione
- ❑ Soggetti in convivenza anagrafica **non coniugati**: sono considerati **nucleo familiare a sé**
- ❑ Soggetti in convivenza anagrafica **coniugati**: fanno parte del **nucleo familiare del coniuge**
- ❑ **Minorenne in convivenza anagrafica**: fa parte del **nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica**, fatto salvo il caso di minorenne in affidamento e collocato presso comunità che va considerato **nucleo familiare a sé stante**

1 - IL NUCLEO RISTRETTO

Il **beneficiario** di prestazioni socio-sanitarie, prestazioni socio-sanitarie residenziali e corsi di dottorato ha la **facoltà** di dichiarare, per l'accesso a tali prestazioni, un **nucleo familiare «ristretto»** composto da se stesso, coniuge e figli (se presenti).

NUCLEO FAMILIARE

NUCLEO RISTRETTO

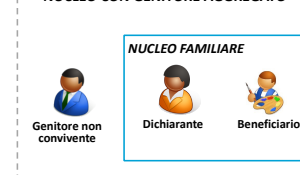


- Il **nucleo ristretto** è costruito con riferimento al **beneficiario della prestazione**
- Il **beneficiario non deve essere necessariamente il dichiarante**; tuttavia il dichiarante deve necessariamente far parte del **nucleo ristretto**
- Per l'inclusione del **coniuge** e dei **figli** valgono le **stesse regole del nucleo familiare ordinario**
- Il **nucleo ristretto** può essere **composto anche dal solo beneficiario**

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: IL GENITORE NON CONVIVENTE

In caso di richiesta di **prestazioni rivolte a minorenni e/o prestazioni per il diritto allo studio universitario**, il D.P.C.M. prevede che il **genitore che abbia riconosciuto il beneficiario della prestazione come figlio e che sia non convivente e non coniugato con l'altro genitore** sia **attratto nel nucleo familiare del figlio** purché rispetti determinate condizioni e ai soli fini dell'accesso a tali prestazioni.

NUCLEO CON GENITORE AGGREGATO



Il **genitore non convivente** entra a far parte del **nucleo del figlio** qualora non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:

- a) è **coniugato con persona diversa dall'altro genitore** del beneficiario della prestazione
- b) **ha figli con persona diversa dall'altro genitore** del beneficiario della prestazione
- c) è **tenuto a versare assegni periodici per il mantenimento** del figlio beneficiario
- d) è **escluso dalla potestà** sul beneficiario o è soggetto a **provvedimento di allontanamento** dalla residenza familiare
- e) è **estraneo** al beneficiario in termini di **rapporti affettivi ed economici** e l'**estraneità** è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali)

1 - IL NUCLEO FAMILIARE: STUDENTE NON AUTONOMO

In caso di richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario, il D.P.C.M. prevede che lo studente non convivente nel nucleo familiare di origine che non risulti autonomo sia attratto nel nucleo familiare dei propri genitori ai soli fini dell'accesso a tali prestazioni.

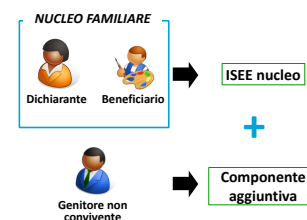
NUCLEO CON STUDENTE AGGREGATO



- Lo studente universitario è autonomo quando si trova in entrambe le seguenti condizioni:
 - è residente fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni dalla data di iscrizione per la prima volta al corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro
 - presenta adeguata capacità di reddito
- Lo studente non è autonomo se manca una o entrambe tali condizioni. In tal caso è attratto nel nucleo familiare dei propri genitori senza il proprio coniuge e i figli qualora esistenti
- Nel caso in cui i genitori dello studente non autonomo appartengano a nuclei familiari distinti è necessario individuare il genitore di riferimento nel cui nucleo lo studente sarà attratto secondo le regole ordinarie
- Restano valide le regole di inclusione, nel nucleo di riferimento, del genitore non convivente e non coniugato con l'altro genitore e che abbia riconosciuto il beneficiario come figlio

1 - COMPONENTE AGGIUNTIVA: GENITORE NON CONVIVENTE

In caso di richiesta di prestazioni rivolte a minorenni e/o prestazioni per il diritto allo studio universitario, il D.P.C.M. prevede che all'ISEE del nucleo familiare venga sommata una componente aggiuntiva calcolata sul genitore che abbia riconosciuto il beneficiario della prestazione come figlio, che non sia convivente e non coniugato con l'altro genitore e che rispetti determinate condizioni.

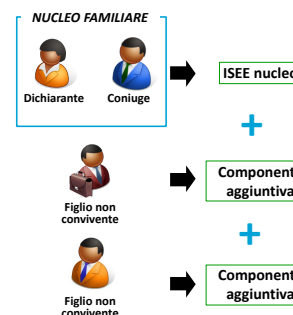


La componente aggiuntiva deve essere calcolata qualora per il genitore non convivente si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- sia coniugato con persona diversa dall'altro genitore del beneficiario della prestazione
 - abbia figli con persona diversa dall'altro genitore del beneficiario della prestazione
- e nessuna delle seguenti:
- è tenuto a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio beneficiario
 - è escluso dalla potestà sul beneficiario, o soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare
 - è estraneo al beneficiario in termini di rapporti affettivi ed economici e l'estraneità è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali)

1 - COMPONENTE AGGIUNTIVA: FIGLI NON COMPRESI NEL NUCLEO

In caso di richiesta di prestazioni socio-sanitarie residenziali, il D.P.C.M. prevede che all'ISEE del beneficiario della prestazione venga sommata una componente aggiuntiva calcolata sui figli non compresi nel nucleo familiare (ordinario o ristretto) che rispettino determinate condizioni.



La componente aggiuntiva deve essere calcolata per ogni figlio del beneficiario della prestazione non compreso nel nucleo familiare (ordinario o ristretto) per il quale non ricorra nessuna delle seguenti condizioni:

- per tale figlio o per un componente del suo nucleo sia stata accertata la condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza
- per tale figlio sia stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali) l'estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici rispetto al beneficiario della prestazione

1 - LA DSU MINI: IL MODULO MB 1

	DESCRIZIONE	IMPATTO SULL'ISEE
Quadro B Casa di abitazione	<ul style="list-style-type: none"> Vanno indicate tutte le informazioni relative alla casa di abitazione del nucleo familiare alla data di presentazione della DSU: <ul style="list-style-type: none"> l'indirizzo a quale titolo è detenuto (immobile di proprietà, in usufrutto, in locazione o ad altro titolo, es. comodato d'uso) Qualora trattasi di immobile in locazione è necessario fornire i dati relativi al contratto di locazione (intestataria, estremi di registrazione del contratto di locazione e importo del canone annuale) Inoltre, in presenza di dichiarante coniugato con coniuge con diversa residenza, è necessario indicare la residenza familiare di riferimento (del dichiarante o del coniuge, valida per tutto il periodo di validità della DSU) 	<p>Il canone di locazione della casa di abitazione del nucleo è una delle spese del nucleo da detrarre nel calcolo dell'ISR.</p> <p>In caso di abitazione di proprietà, sono invece previste franchigie da detrarre nel calcolo dell'indicatore della situazione patrimoniale del nucleo</p>

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Il **Modulo FC.1** va compilato per ogni soggetto indicato nel **Quadro A** del Modulo MB.1 con le principali informazioni relative al singolo soggetto. Con riferimento ai **minorenni** per cui sia stata segnalata l'**assenza di redditi e patrimoni** nel Quadro A del Modulo MB. 1, dovrà essere compilato esclusivamente il **Quadro FC.1** nelle sezioni I e II.

DESCRIZIONE	IMPATTO SULL'ISEE
Quadro FC1 Dati del componente <ul style="list-style-type: none">Devono essere indicate le seguenti informazioni:<ul style="list-style-type: none">dati anagrafici (cognome, nome, codice fiscale, cittadinanza)relazione con il dichiaranteindirizzo di residenza, se diverso da quello indicato nel quadro A (indirizzo della casa di abitazione del nucleo)recapito telefonico e/o email (informazioni facoltative)eventuale condizione di convivenza anagrafica per tale soggettoattività lavorativa (informazione facoltativa)	La presenza all'interno del nucleo di minorenni o di soggetti in convivenza anagrafica incide sul calcolo del parametro della scala di equivalenza del nucleo

1 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

DESCRIZIONE	IMPATTO SULL'ISEE
Quadro FC2: Patrimonio mobiliare: Sezione I - Depositi e C/ C bancari e postali <ul style="list-style-type: none">Deve essere indicato il possesso o meno di rapporti finanziari nell'anno precedente quello di presentazione della DSU. In assenza di rapporti finanziari non devono essere compilate ulteriori informazioni nel QuadroPer ogni rapporto è necessario indicare:<ul style="list-style-type: none">tipologia di rapporto (conto corrente, conto deposito, conto terzi)identificativo del rapportocodice fiscale dell'operatore finanziariosaldo al 31 dicembregiacenza media del rapportodata di inizio del rapporto finanziario (se aperto in corso d'anno)data di chiusura del rapporto (se chiuso in corso d'anno)È necessario indicare il valore degli incrementi di patrimonio mobiliare e immobiliare se sono stati fatti nell'anno precedente acquisti di beni immobili o mobili per un ammontare superiore alla differenza tra saldi e giacenze medie di tutti i rapporti	I rapporti finanziari posseduti concorrono alla formazione del patrimonio mobiliare del nucleo per il calcolo dell'ISP

2 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Esempio: calcolo della giacenza media. È necessario:

- Calcolare le giacenze giornaliere per ogni giorno dell'anno
- Moltiplicare le singole giacenze giornaliere per i giorni in cui sono rimaste costanti
- Sommare gli importi ottenuti
- Dividere il risultato per 365gg

Numericamente il calcolo risulta essere:

- 100gg X una giacenza giornaliera di 1000 euro = 100.000
- 15gg X una giacenza giornaliera di 700 euro = 10.500
- 250gg X una giacenza giornaliera di 2000 euro = 500.000
- Sommatoria di 100.000 + 10.500 + 500.000 = 610.500
- Divisione di 610.500 / 365 = 1673 euro **giacenza media**

COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ ?

consistenza media annua

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Importo su cc	Giorni	Valore
100.000,00 €	300	30.000.000,00 €
- €	65	- €
Saldo al 31/12		- €
Consistenza media		82.191,78 €
Acquisto immobile		150.000,00 €

acquisto di immobili

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Quadro FC2: Patrimonio mobiliare: Sezione II – Altre forme di patrimonio mobiliare

DESCRIZIONE

- Tale quadro **non** deve essere compilato con riferimento ai **soggetti per cui sia stata indicata** nella Sezione I del Quadro FC2 l'assenza di rapporti finanziari nell'anno precedente
- Per ogni rapporto finanziario diverso da conto corrente o deposito bancario o postale è necessario indicare:
 - tipologia di rapporto (es. Certificati di deposito, conto titoli, ecc.)
 - identificativo del rapporto
 - codice fiscale dell'operatore finanziario
 - valore
 - data di inizio del rapporto finanziario
 - data di chiusura del rapporto (eventuale)

IMPATTO SULL'ISEE

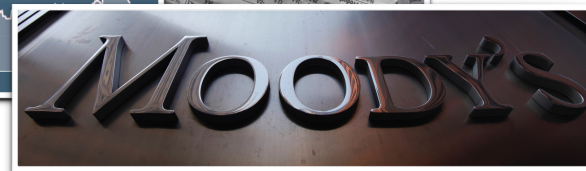
I rapporti finanziari posseduti concorrono alla formazione del patrimonio mobiliare del nucleo per il calcolo dell'ISP

3 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1



saldo 31/12



consistenze rendiconti

3 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Quadro FC3 Patrimonio immobiliare

DESCRIZIONE

- È necessario indicare ogni cespite posseduto, anche in quota, al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della DSU, con identificazione anche dell'eventuale quota capitale residua del mutuo
- Deve inoltre essere indicato l'eventuale immobile che sia casa di abitazione del nucleo dichiarata nel Quadro B del Modulo MB.1

IMPATTO SULL'ISEE

I cespiti posseduti concorrono, al netto dell'eventuale quota capitale residua di mutuo contratto per l'acquisto o per la costruzione, alla formazione del patrimonio immobiliare per il calcolo dell'ISP

4 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Quadro FC4 Redditi e trattamenti da dichiarare ai fini ISEE

DESCRIZIONE

- Devono essere indicate le seguenti tipologie di redditi / trattamenti percepiti dal soggetto nell'anno solare di riferimento per i redditi (due anni solari precedenti la prestazione della DSU):
 - redditi assoggettati ad imposta sostitutiva o a ritenuta a titolo d'imposta
 - redditi esenti da imposta (esclusi i trattamenti erogati da INPS)
 - proventi agrari da dichiarazione IRAP
 - redditi fondiari di beni non locati soggetti alla disciplina dell'IMU
 - trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari non soggetti ad IRPEF e non erogati dall'INPS
 - redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente all'estero
 - reddito lordo dichiarato ai fini fiscali dai residenti all'estero (iscritti all'AIRE) nel paese di residenza
 - redditi fondiari di beni situati all'estero non locati soggetti alla disciplina dell'IVIE
- Gli altri redditi e trattamenti sono acquisiti direttamente dagli Archivi di INPS e dell'Agenzia delle Entrate

IMPATTO SULL'ISEE

I redditi da autodichiarare ai fini ISEE concorrono alla formazione del reddito del singolo componente per il calcolo dell'ISR

5 di 6

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

Dichiarazione Irap 2012 - Quadro IQ, sez. VI, rigo IQ 65, colonna 3 (vedi nota 1)

redditi

1 - LA DSU MINI: IL MODULO FC 1

	DESCRIZIONE	IMPATTO SULL'ISEE
Quadro FC5 Assegni periodici per coniuge e figli	<p>► Devono essere indicati gli importi riferiti al secondo anno solare precedente la presentazione della DSU di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegni percepiti per il mantenimento di figli - assegni periodici effettivamente corrisposti: <ul style="list-style-type: none"> ■ al coniuge in seguito alla separazione legale ed effettiva o allo scioglimento del matrimonio, compresi quelli destinati al mantenimento dei figli ■ per il mantenimento dei figli conviventi con l'altro genitore, nel caso in cui i genitori non siano coniugati o separati 	<p>Gli assegni percepiti concorrono alla formazione del reddito del singolo componente del nucleo per il calcolo dell'ISR</p> <p>Gli assegni corrisposti sono invece detratti dal reddito del singolo componente per il calcolo dell'ISR</p>
Quadro FC6 Autoveicoli e altri beni durevoli	<p>► Per ogni veicolo (autoveicolo, motoveicolo di cilindrata di 500 cc o superiore, nave, imbarcazione da diporto) posseduto alla data di presentazione della DSU deve essere indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia di veicolo - targa o estremi di registrazione presso il competente registro (P.R.A. O R.I.D.) 	<p>Gli autoveicoli e gli altri beni durevoli dichiarati nel quadro FC6 non sono considerati nel calcolo dell'ISEE</p>

6 di 6

2 - LA DSU INTEGRALE

La DSU «Integrale» è destinata ai nuclei familiari che devono dichiarare ulteriori informazioni non previste dalla DSU MINI per accedere alle prestazioni desiderate.

Tramite la DSU «Integrale» è possibile:

- ❑ indicare un **nucleo familiare ristretto**
- ❑ compilare le informazioni per **accedere alle prestazioni per il diritto allo studio universitario**
- ❑ compilare le informazioni per **accedere alle prestazioni per minorenni e/o per il diritto allo studio universitario in presenza di genitori non coniugati tra loro e non conviventi**
- ❑ compilare le **informazioni relative alla disabilità / non autosufficienza** per accedere alle prestazioni socio-sanitarie (residenziali e non)
- ❑ inviare le **informazioni necessarie al calcolo di una o più componenti aggiuntive**

2 - LA DSU INTEGRALE

Al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie al calcolo degli indicatori per accedere alle prestazioni per cui non è possibile utilizzare la DSU Mini, la DSU «Integrale» contiene tutti i Moduli della DSU Mini (MB.1 e FC.1) e ulteriori moduli, da compilarsi se applicabili alla condizione del nucleo familiare e/o del singolo componente del nucleo, nonché alla prestazione a cui si intende avere accesso:

- ❑ **Modulo MB.2** per le informazioni necessarie all'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario e/o per minorenni in presenza di genitore non coniugato e non convivente
- ❑ **Modulo MB.3** per le informazioni relative necessarie all'accesso alle prestazioni socio-sanitarie residenziali
- ❑ **Modulo MB.1rid** per indicare un nucleo ristretto per l'accesso a determinate prestazioni
- ❑ **Modulo FC.2 – Quadro FC7** per l'indicazione delle informazioni relative alla disabilità e/o non autosufficienza del singolo soggetto
- ❑ **Modulo FC.3 – Quadro FC8 (Modulo Integrativo)** per l'autocertificazione dei redditi nei casi particolari previsti
- ❑ **Modulo FC.4 – Quadro FC9 (Modulo Aggiuntivo)** per l'indicazione delle informazioni relative alla componente aggiuntiva da sommare all'ISEE del nucleo nei casi previsti

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 2

Il Modulo MB.2 contiene le principali informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore per l'accesso a prestazioni per minorenni e/o per il diritto allo studio universitario

DESCRIZIONE

Quadro C Prestazioni universitarie (1/2)

- È volto a identificare la condizione dello studente universitario alla data di presentazione della DSU; tale quadro deve essere compilato per ogni studente universitario, specificando la situazione che ricorre sulla presenza / assenza dei propri genitori
- Deve essere indicato il Codice Fiscale dello studente universitario

IMPATTO SULL'ISEE

La presenza dei genitori dello studente nel nucleo familiare è determinante per identificare la tipologia di indicatore da calcolare e di conseguenza le informazioni necessarie per il calcolo dell'ISEE

1 di 5

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 2

DESCRIZIONE

Quadro C Prestazioni universitarie (2/2)

- Nel caso in cui i genitori non siano presenti nel nucleo familiare deve essere verificata l'eventuale autonomia dello studente universitario ai fini ISEE. Lo studente è autonomo qualora ricorrano entrambe le seguenti condizioni:
 - è residente fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro
 - presenta adeguata capacità di reddito
- Qualora almeno una delle predette condizioni non sia verificata, lo studente è «attratto» nel nucleo dei genitori* e deve indicare il codice fiscale e gli estremi della DSU di un genitore

IMPATTO SULL'ISEE

In caso di studente autonomo il nucleo di riferimento per l'ISEE non tiene conto della famiglia di origine.

In caso di studente non autonomo, il nucleo di riferimento per l'accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario sarà composto dal nucleo di origine dello studente e dallo studente stesso, senza considerare eventuali coniuge e/o figli dello studente

* O in alternativa del genitore di riferimento, in presenza di genitori non coniugati tra loro e non conviventi; in tal caso sarà necessario compilare ulteriori informazioni per tale genitore nel Quadro D del Modulo MB.2

2 di 5

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 2

DESCRIZIONE

Quadro D Genitori non coniugati tra loro e con diversa residenza. Prestazioni per i figli. (1/3)

- Tale quadro deve essere compilato qualora il beneficiario della prestazione per minorenni / per il diritto allo studio universitario abbia genitori non coniugati tra loro e con diversa residenza
- Deve essere indicato nome, cognome e codice fiscale del genitore non convivente nonché i codici fiscali dei suoi figli* indicati nel Quadro A del Modulo MB.1
- Deve essere specificato se il genitore non convivente:
 - ✓ è tenuto a versare assegni periodici per il mantenimento del figlio stabiliti dall'autorità giudiziaria
 - ✓ è escluso dalla potestà sui figli o soggetto a provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare
 - ✓ è stata accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali) la estraneità del genitore in termini di rapporti affettivi ed economici

IMPATTO SULL'ISEE

Qualora ricorra almeno una delle tre condizioni il genitore non coniugato e non convivente è da ritenersi completamente estraneo al beneficiario della prestazione.

Pertanto, tale soggetto non concorrerà in alcun modo al calcolo dell'indicatore per l'accesso alle prestazioni per il figlio beneficiario e non sarà necessario compilare altre informazioni che lo riguardino

* In caso di richiesta di prestazioni per il diritto allo studio universitario, il codice fiscale del figlio beneficiario è già stato indicato nel Quadro C

3 di 5

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 2

DESCRIZIONE

Quadro D Genitori non coniugati tra loro e con diversa residenza. Prestazioni per i figli (2/3)

- Qualora non sia verificata nessuna delle precedenti condizioni è necessario indicare se tale genitore è coniugato con persona diversa dall'altro genitore e/o ha figli con persona diversa dall'altro genitore
- Qualora ricorra almeno una delle due condizioni, deve essere calcolata una componente aggiuntiva riferita a tale genitore; è necessario indicare gli estremi della DSU del genitore non convivente o, in assenza di una DSU riferita a tale soggetto in corso di validità negli archivi INPS, gli estremi del Modulo FC.1, comprensivo del Modulo FC.4, compilato con riferimento a tale soggetto

IMPATTO SULL'ISEE

Qualora il genitore non convivente risulti essere coniugato e/o avere figli con persona diversa dall'altro genitore del beneficiario, sarà necessario calcolare una componente aggiuntiva, da sommare all'ISEE del nucleo familiare del minore / studente universitario

4 di 5

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 2

Quadro D
Genitori non
coniugati tra
loro e con
diversa
residenza.
Prestazioni
per i figli
(3/3)

DESCRIZIONE

- Qualora non sia verificata nessuna delle precedenti condizioni, il genitore non convivente è «attratto» nel nucleo familiare di riferimento del minore / studente universitario
- Per tale soggetto deve essere compilato un «Foglio componente» (Modulo FC.1) o, in alternativa, è possibile indicare gli estremi di una DSU in corso di validità del genitore non convivente da cui estrarre le informazioni necessarie

IMPATTO SULL'ISEE

Il genitore non convivente, ai soli fini dell'accesso alle prestazioni rivolte al figlio, è da considerarsi facente parte del nucleo familiare del beneficiario della prestazione.

Il genitore non convivente contribuisce con i propri redditi e patrimoni al calcolo dell'ISEE e deve essere considerato nel computo della scala di equivalenza del nucleo sia in termini di numero di componenti sia per le eventuali maggiorazioni applicabili

N.B. Deve essere compilato un Quadro D per ogni eventuale genitore non convivente

5 di 5

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 3

Il Modulo MB.3 contiene le informazioni necessarie al calcolo dell'indicatore per l'accesso a prestazioni socio-sanitarie erogate in ambiente residenziale

DESCRIZIONE

- Tale quadro può essere compilato contestualmente alla DSU per la richiesta dell'ISEE per accedere a prestazioni socio-sanitarie erogate in ambiente residenziale o essere sottoscritto successivamente, in presenza di una DSU in corso di validità negli archivi INPS; in tal caso è necessario sottoscrivere il Modulo MB.3, specificando il numero di protocollo di tale DSU
- Una volta specificato il codice fiscale del beneficiario della prestazione e la data di richiesta del ricovero deve essere specificata la condizione ricorrente:
 - risulta avere figli non compresi nel nucleo familiare indicato nel Quadro A del Modulo MB.1 o del Modulo MB.1rid qualora si sia optato per il nucleo ristretto
 - ha effettuato donazioni di immobili nei confronti di persone non comprese nel nucleo familiare di cui al Quadro A del Modulo MB.1 o del Modulo MB.1rid qualora si sia optato per il nucleo ristretto

IMPATTO SULL'ISEE

In assenza di donazioni di immobili da parte del beneficiario della prestazione a soggetti non inclusi nel nucleo, il patrimonio immobiliare del beneficiario della prestazione corrisponde a quello dichiarato nel Quadro FC3 del Modulo FC.1 riferito a tale soggetto

In assenza di figli non compresi nel nucleo familiare non è calcolata alcuna componente aggiuntiva da sommare all'ISEE del beneficiario della prestazione

Quadro E
Dati per
prestazioni
socio-
sanitarie
residenziali
a ciclo
continuativo
(1/3)

1 di 3

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 3

Quadro E
Dati per
prestazioni
socio-
sanitarie
residenziali
a ciclo
continuativo
(2/3)
Figli non
compresi nel
nucleo

DESCRIZIONE

- Per ogni figlio non incluso nel nucleo, devono essere indicati:
 - codice fiscale
 - eventuale condizione di esclusione dal calcolo della componente aggiuntiva:
 - condizione di **disabilità** media, grave o di non autosufficienza accertata per tale soggetto o anche con riferimento ad un componente del suo nucleo familiare
 - **estraneità** in termini di rapporti affettivi ed economici rispetto al beneficiario della prestazione accertata dalle amministrazioni competenti
 - estremi della DSU in corso di validità precedentemente inviata da tale figlio o del «Foglio componente» comprensivo del Modulo FC.4 da allegare per il reperimento delle informazioni necessarie al calcolo della componente aggiuntiva

IMPATTO SULL'ISEE

È necessario calcolare una componente aggiuntiva, da sommare all'ISEE del beneficiario della prestazione, per ciascun figlio non incluso nel nucleo per cui non siano verificate le condizioni di esclusione

2 di 3

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 3

DESCRIZIONE

- In tale sezione devono essere indicate le informazioni relative alle donazioni di immobili effettuate dal beneficiario nei confronti di persone non comprese nel nucleo familiare di cui al Quadro A del Modulo MB.1 o MB.1rid
- Con riferimento al beneficiario della prestazione è necessario indicare la condizione ricorrente:
 - a. donazioni effettuate successivamente alla prima richiesta della prestazione
 - b. donazioni effettuate in favore del coniuge, dei figli o di altri familiari tenuti agli alimenti nei 3 anni precedenti la prima richiesta della prestazione
 - c. donazioni effettuate prima della richiesta, ma a persone diverse o anteriormente ai 3 anni (non rilevanti)

IMPATTO SULL'ISEE

Ai soli fini del rilascio dell'ISEE per l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie residenziali, gli immobili donati dal beneficiario della prestazione, nei termini ed a favore dei soggetti previsti dal D.P.C.M. 159/2013, devono essere conteggiati nel patrimonio immobiliare di tale soggetto

Quadro E
Dati per
prestazioni
socio-
sanitarie
residenziali
a ciclo
continuativo
(3/3)
Donazioni
di immobili

3 di 3

2 - LA DSU INTEGRALE: IL MODULO MB 1 RID

Il **Modulo MB.1rid** deve essere compilato qualora si scelga di indicare un **nucleo ristretto** per l'accesso alle prestazioni socio sanitarie (residenziali e non) per persone con disabilità e/o non autosufficienti maggiorenni e alle prestazioni connesse ai corsi di dottorato di ricerca.

Nel **Modulo MB.1rid** devono essere indicate:

- le principali **informazioni anagrafiche relative al nucleo familiare ristretto, composto dal beneficiario della prestazione, coniuge e figli** (minorenni o maggiorenni solo se a carico ai fini IRPEF e se non coniugati e/o senza figli) **se presenti**
- le principali **informazioni sulla casa di abitazione** del nucleo familiare ristretto (indirizzo, titolo di detenzione)

I quadri che compongono il **Modulo MB.1rid** sono gli stessi che compongono il **Modulo MB.1**

2 - IL MODULO INTEGRATIVO

Le **informazioni reddituali ed i trattamenti erogati dall'INPS** sono di norma **acquisite dagli Archivi dell'Agenzia delle Entrate e/o di INPS**; tuttavia, è prevista la **compilazione del Modulo Integrativo per autodichiarare tali dati in alcuni casi particolari** di seguito indicati:

- esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi o sospensione degli adempimenti tributari** a causa di eventi eccezionali
- mancata ricezione dell'attestazione ISEE trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della DSU**; tale autodichiarazione è finalizzata al **rilascio di un'attestazione provvisoria** valida fino al momento del rilascio dell'attestazione precedentemente richiesta
- rilevazione di inesattezze nei dati acquisiti dagli archivi** di INPS e/o Agenzia delle Entrate utilizzati per il calcolo di un ISEE già rilasciato dall'INPS

NB: in tal caso seguirà un'ulteriore verifica negli archivi e, se dovessero permanere delle discordanze, le informazioni verranno comunicate alla Guardia di Finanza per i controlli del caso

1 di 3

2 - IL MODULO INTEGRATIVO

Se nell'anno di riferimento della DSU **uno o più componenti del nucleo familiare** si trovava in uno dei casi di **esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi** ovvero di **sospensione degli adempimenti tributari a causa di eventi eccezionali**, in relazione a ciascuno di essi, **dovranno essere autodichiarate tutte le tipologie di reddito possedute compilando le apposite sezioni del Modulo Integrativo**

ESEMPIO

Uno dei casi di **esonero dalla presentazione della dichiarazione** ricorre nell'ipotesi in cui sono stati **percepiti esclusivamente redditi di lavoro dipendente e/o pensione certificati da un sostituto d'imposta** tramite il modello CUD **ovvero da più sostituti purché l'ultimo abbia effettuato il conguaglio**

2 di 3

2 - IL MODULO INTEGRATIVO

Casi di esonero per limiti di reddito

ESEMPLI

È esonerato dalla presentazione della dichiarazione il contribuente che possiede esclusivamente i redditi sotto indicati rispettando i limiti di reddito previsti per ogni tipologia reddituale.

1. Terreni e/o fabbricati (compresa l'abitazione principale e le sue pertinenze) < 500 €;
2. Lavoro dipendente o assimilato + altre tipologie di reddito < 8.000 €, con un periodo di lavoro o pensione non inferiore a 365 giorni;
3. Pensione + altre tipologie di reddito < 7.500 €;
4. Pensione + terreni < 7.500€ (pensione), < 185,92 € (terreni);
5. Pensione + altre tipologie di reddito < 7.750 €;
6. Assegno periodico corrisposto dal coniuge + altre tipologie di reddito. È escluso l'assegno periodico destinato al mantenimento dei figli < 7.500 €;
7. Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi per i quali la detrazione prevista non è rapportata al periodo di lavoro (ad esempio le prestazioni di lavoro autonomo occasionale) < 4.800 €;
8. Compensi derivanti da attività sportive dilettantistiche < 28.158,28 €.

2 di 3

2 - IL MODULO INTEGRATIVO

- ❑ Nel caso in cui il **dichiarante**, dopo aver visionato l'attestazione ISEE, **rilevi inesattezze negli elementi acquisiti dagli archivi dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS** (relativamente ai dati non autodichiarati quali redditi, trattamenti, spese) **può compilare il Modulo integrativo per chiederne la rettifica, autodichiarando le componenti per cui ha rilevato tali inesattezze**
- ❑ Analogamente, anche il **componente del nucleo** che, ritenendo **inesatti i propri dati**, intende **chiedere la loro rettifica**, può a tal fine **compilare il Modulo integrativo**
- ❑ In entrambi i casi, a seguito della presentazione del Modulo integrativo, la **nuova attestazione rilasciata riporterà anche i dati acquisiti dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS per cui il dichiarante ha rilevato inesattezze**

N.B. sui dati autodichiarati in rettifica di quelli forniti dall'Agenzia delle Entrate e dall'INPS vengono effettuati controlli puntuali e sono previste sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci

3 di 3

2 - IL MODULO AGGIUNTIVO

Il **Modulo FC.4** deve essere compilato, unitamente al Foglio Componente (Modulo FC.1), **esclusivamente qualora sia necessario calcolare la componente aggiuntiva da sommare all'ISEE del beneficiario della prestazione**. La componente aggiuntiva deve essere calcolata nei seguenti casi e con riferimento ai seguenti soggetti:

- ❑ in caso di richiesta di **prestazioni rivolte a minorenni e/o prestazioni per il diritto allo studio universitario: genitore non coniugato, non convivente con l'altro genitore**, che abbia riconosciuto il figlio (beneficiario della prestazione) e che sia **coniugato e/o abbia figli con persona diversa dall'altro genitore del beneficiario**
- ❑ in caso di richiesta di **prestazioni socio-sanitarie residenziali: ogni figlio del beneficiario della prestazione non compreso nel nucleo familiare (ordinario o ristretto) per il quale non ricorra nessuna delle seguenti condizioni:**
 - **condizione di disabilità media, grave o di non autosufficienza** accertata per tale figlio o per un componente del suo nucleo
 - **estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici** di tale figlio **rispetto al beneficiario della prestazione** accertata dalle amministrazioni competenti (autorità giudiziaria, servizi sociali)

Il Modulo FC.4 deve essere compilato esclusivamente qualora, con riferimento a ciascun soggetto per cui è necessario calcolare la componente aggiuntiva, non sia presente negli archivi di INPS una DSU con nucleo ordinario in cui tale soggetto sia presente

1 di 2

2 - IL MODULO AGGIUNTIVO

Il **Modulo FC.4** deve essere compilato a cura del **soggetto per cui è calcolata la componente aggiuntiva** con le seguenti informazioni:

- ❑ **codice fiscale del beneficiario della prestazione** per cui è necessario calcolare la componente aggiuntiva e numero di protocollo della DSU presentata dal beneficiario della prestazione o dal suo nucleo
- ❑ **composizione del proprio nucleo familiare**
- ❑ informazioni relative alla **casa di abitazione del proprio nucleo familiare** (indirizzo e titolo di detenzione)

2 di 2

3 - DSU ISEE CORRENTE

La **DSU ISEE CORRENTE** consente di **aggiornare i dati reddituali di una DSU già presentata qualora, per almeno un componente del nucleo familiare, si sia verificata, nei 18 mesi precedenti la richiesta di prestazione, una delle variazioni della situazione lavorativa previste dal D.P.C.M. all'art. 9 comma 1.**

Nella **DSU ISEE CORRENTE** è necessario indicare:

- ❑ **i componenti del nucleo per cui si sia verificata la variazione della situazione lavorativa, la variazione avvenuta ed i relativi redditi aggiornati**
- ❑ **gli estremi della documentazione allegata alla DSU ISEE CORRENTE comprovante la nuova condizione lavorativa nonché i redditi aggiornati**

Utilizzando i **redditi aggiornati** per i soggetti indicati nella **DSU ISEE CORRENTE** ed i redditi utilizzati in precedenza per gli altri soggetti appartenenti al nucleo sarà possibile calcolare l'**Indicatore della Situazione Reddituale (ISR) «Corrente»**

Il rilascio dell'**ISEE Corrente** potrà avvenire **esclusivamente qualora la variazione dell'ISR Corrente risulti essere superiore di almeno il 25% rispetto all'ISR calcolato precedentemente** in via ordinaria; una volta rilasciato, l'**ISEE Corrente** ha validità **due mesi dalla data di presentazione della DSU (Modello MS)**

1 di 3

3 - DSU ISEE CORRENTE

VARIAZIONE DELLA SITUAZIONE LAVORATIVA

- a. **Lavoratore dipendente a tempo indeterminato** per cui sia intervenuta una **risoluzione del rapporto di lavoro** o una **sospensione dell'attività lavorativa** o una **riduzione della stessa**
- b. **Lavoratore dipendente a tempo determinato** ovvero impiegati con tipologie contrattuali flessibili, che risulti **non occupato alla data di presentazione della DSU**, essendosi concluso il rapporto di lavoro, e che possa dimostrare di essere stato occupato sotto tali forme contrattuali per **almeno 120 giorni nei dodici mesi precedenti la conclusione dell'ultimo rapporto di lavoro**
- c. **Lavoratore autonomo non occupato alla data di presentazione della DSU**, che abbia **cessato la propria attività, dopo averla svolta in via continuativa per almeno dodici mesi**

N.B. L'elenco variazioni della situazione lavorativa compatibili con la richiesta di calcolo dell'ISEE Corrente è tassativo. Qualora il cittadino abbia subito variazioni della situazione lavorativa diverse da quelle elencate non può richiedere il rilascio dell'Indicatore Corrente

2 di 3

3 - DSU ISEE CORRENTE

REDDITI DA INDICARE

Per ogni soggetto per cui si compila il Modulo MS, è necessario indicare i redditi e trattamenti percepiti negli ultimi 12 mesi, specificando:

- ☐ reddito da lavoro dipendente, pensione e assimilati
- ☐ reddito da attività di impresa o lavoro autonomo
- ☐ trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari

Esclusivamente per i soggetti per cui si sia verificata la variazione della situazione lavorativa identificata dalla lettera a) dell'elenco dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 159/2013 è possibile, in alternativa, indicare l'ammontare dei redditi percepiti negli ultimi due mesi, specificandone l'entità per ognuna delle 3 categorie di reddito su esposte

N.B. L'ammontare dei redditi / trattamenti percepiti da tutti i soggetti per cui si compila il Modello MS negli ultimi 12 mesi (o negli ultimi 2 mesi nei casi applicabili) concorre a formare l'Indicatore della Situazione Reddittuale Corrente.

3 di 3

L'ATTESTAZIONE ISEE: I CONTENUTI

A seguito dell'acquisizione di tutti i dati necessari per il calcolo dell'ISEE, sulla base della **combinazione fra composizione del nucleo familiare e prestazioni** a cui si intende accedere, **potrebbe essere calcolati più indicatori**, utilizzando più nuclei familiari di riferimento (es. nucleo ordinario e nucleo ristretto).

L'**attestazione ISEE**, rilasciata a seguito del calcolo dell'indicatore o degli indicatori richiesti **conterrà, per ogni indicatore calcolato**, i seguenti elementi:

- ☐ **nucleo familiare di riferimento** per il calcolo dell'indicatore
- ☐ **valore dell'indicatore**
- ☐ **prestazioni a cui è possibile accedere** utilizzando l'indicatore calcolato
- ☐ **modalità di calcolo dell'indicatore**, con dettaglio dei dati sintetici di Indicatore della Situazione Reddittuale (**ISR**), Indicatore della Situazione Patrimoniale (**ISP**), Indicatore della Situazione Economica (**ISE**), **scala di equivalenza**, eventuale valore della componente aggiuntiva
- ☐ periodo di **validità** dell'attestazione ed eventuali **omissioni / difformità rilevate**

L'ATTESTAZIONE ISEE: I SOGGETTI LEGITTIMATI

L'**attestazione ISEE**, il **contenuto della DSU**, nonché gli **elementi informativi necessari al calcolo acquisiti dagli archivi amministrativi**, sono **resi disponibili al dichiarante**:

- ☐ dall'**INPS**, mediante accesso all'area servizi del portale web, PEC o tramite le sedi territoriali competenti
- ☐ dall'**INPS presso l'Ente al quale è stata presentata la DSU** in virtù di specifico mandato scritto conferito dal dichiarante all'Ente

Inoltre, **qualsiasi componente del nucleo familiare può richiedere la sola attestazione all'INPS** tramite:

- ☐ accesso all'area servizi del **portale web di INPS**
- ☐ **sedi territoriali INPS competenti**

Il valore ISEE a "trattativa"?

- 1 Contenzione entro 10 gg dal ricevimento
- 2 Se entro 15 gg l'inps non calcola l'isee, si ritorna al "vecchio sistema"
- 3 La gestione delle difformità a carico dei Comuni?
- 4 Come gestire gli isee differenti a distanza di mesi?



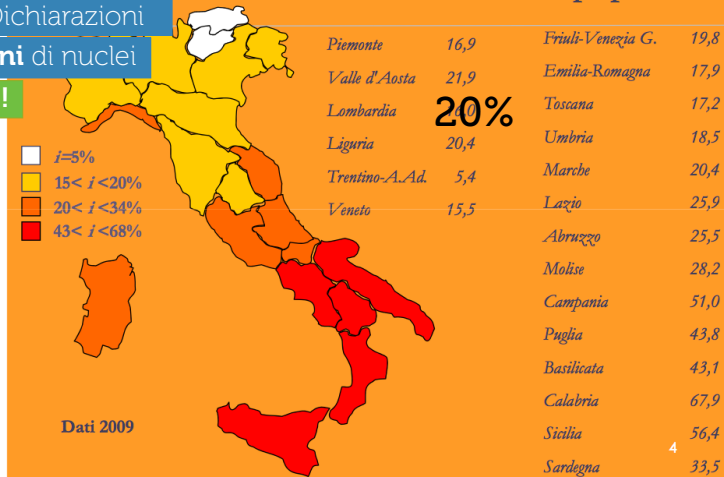
12.500

I numeri in gioco

6,5 milioni di Dichiarazioni
e 5,8 milioni di nuclei

automazione!

contesto: l'incidenza della pop. ISEE



Le simulazioni

fondamentali per valutare la **sostenibilità** del sistema

1. DSU completa (attestazione ISEE insufficiente!)
2. Import banca dati Inps (**via ISEEnet**)
3. **Automazione** nel ricalcolo
4. Valutazione dell'**impatto** sui singoli regolamenti

Le simulazioni

fasi **preliminari**

1. Elenco dei CF dei cittadini per ottenere Dichiarazioni DL 130 dall'INPS (**Ced?**)
2. Accreditamento utilizzo/ accesso banca dati ISEE gestita dall'Inps
3. Abilitazione Clesius

Il flusso della simulazione

Creazione elenco
Codici Fiscali

Creazione
richiesta Inps

Risposta dati ISEE
dall'Inps

Validazione
dati

Integrazione
e visualizza

Simulazione
nuovo ISEE

Elaborazione della
simulazione

Ente erogatore

Clesius

Inps

Creazione elenco CF

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I
id domanda	RL	DF1	DF2	ISR	ISP	SE	ISE	nuovo ISEE	
2	7107721	44.508	3.000	0	41.508	79.500	2.04	87.408,10	28.141,23
3	7105125	15.008	2.883	0	12.325	0	2.46	12.325,40	5.010,33
4	7105206	18.805	3.000	0	15.805	7.602	2.46	17.325,32	7.042,81
5	7105700	33.135	3.000	0	30.135	36.597	2.66	37.454,56	14.080,66
6	7105700	33.135	3.000	0	30.135	36.597	2.66	37.454,56	14.080,66
7	7105440	37.575	3.000	0	34.575	14.011	2.66	37.377,64	14.051,74
8	7105108	31.986	3.000	0	28.986	27.500	2.24	34.485,50	15.395,31
9	7106440	38.132	6.000	0	32.132	17.731	3,25	35.678,17	10.977,80
10	7107735	19.283	3.000	0	16.283	0	2,85	16.282,60	5.713,19
11	7107844	9.408	0	0	9.408	13.610	2,04	12.129,92	5.946,04
12	7108339	28.763	4.894	7.000	16.779	0	2,04	16.778,50	8.224,75
13	7105086	32.426	2.423	0	30.002	15.853	2,66	33.172,96	12.471,04
14	7105274	40.270	5.160	0	35.110	20.862	2,46	39.286,52	15.970,13
15	7105450	24.130	3.000	0	21.130	8.797	2,46	22.869,76	9.304,78
16	7105274	40.270	5.160	0	35.110	20.862	2,46	39.286,52	15.970,13
17	7105450	24.130	3.000	0	21.130	8.797	2,46	22.869,76	9.304,78
18	7105274	40.270	5.160	0	35.110	20.862	2,46	39.286,52	15.970,13
19	7105450	24.130	3.000	0	21.130	8.797	2,46	22.869,76	9.304,78
20	7106696	18.082	3.000	4.800	10.282	0	2,46	10.282,00	4.179,67
21	7106945	4.512	822	0	3.690	72	2,46	3.704,00	1.505,89
22	7105946	42.802	3.000	0	39.802	18.262	2,85	43.454,52	15.247,20
23	7106785	18.377	3.000	0	15.377	14.522	2,46	18.281,52	7.431,51
24	7105200	19.801	3.573	0	16.288	0	3,25	16.287,80	5.011,63
25	7106647	24.733	3.000	0	21.733	28.190	3,05	27.371,08	8.974,12
26	7106846	0	0	5.400	0	0	3,05	-	-
27	7106846	0	0	5.400	0	0	3,05	-	-
28	7105376	21.566	3.666	0	17.891	7.808	2,24	19.452,10	8.683,97
29	7105233	153	0	0	153	0	2,85	153,30	53,79
30	7105233	153	0	0	153	0	2,85	153,30	53,79
31	7106517	29.047	3.000	5.700	20.347	0	3,55	20.347,00	8.731,05
32	7105736	20.853	3.000	4.800	13.053	0	2,04	13.052,90	6.398,48
33	7105979	30.925	5.510	0	25.415	17.789	3,25	28.972,36	8.914,57
34	7105236	29.073	3.000	3.000	23.073	0	2,66	23.073,40	8.074,21
35	7106688	16.436	3.000	0	13.436	7.957	2,46	15.027,36	6.108,88
36	7106070	43.194	3.000	0	40.194	41.877	2,66	48.669,16	18.259,08
37	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
38	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
39	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
40	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
41	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
42	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
43	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
44	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
45	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
46	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
47	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
48	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
49	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87
50	7105687	35.388	5.121	0	30.267	18.611	2,66	33.969,14	12.777,87

Fase 0: accreditamento

Clesius S.r.l. - Login page

Simulatore calcolo ISEE 2014

Username

Password

Log in

Fase 1: validazione

Clesius

Carica nel simulatore un file che contiene i codici fiscali dei soggetti per i quali richiedere all'INPS la situazione reddituale e patrimoniale

Fase 1: validazione

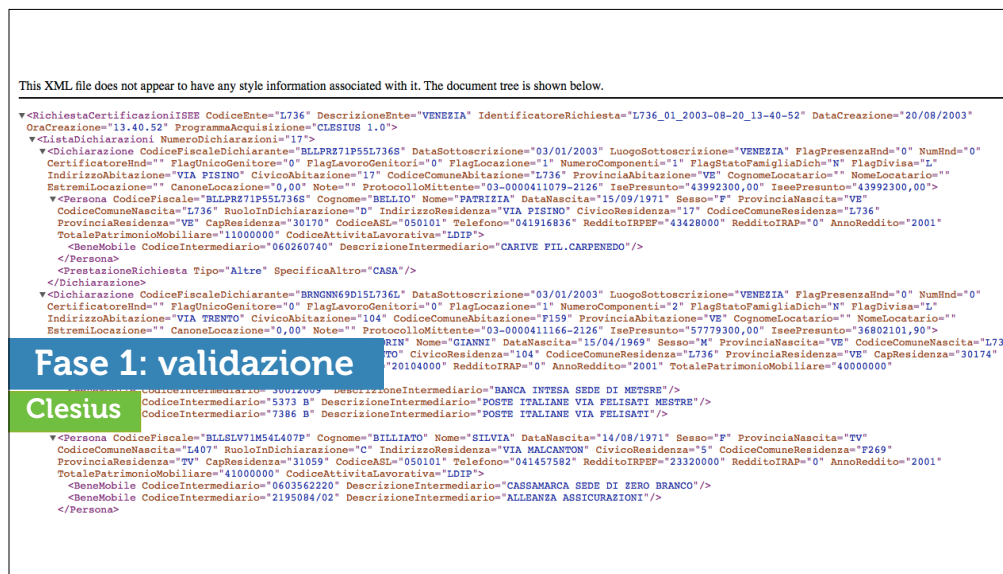
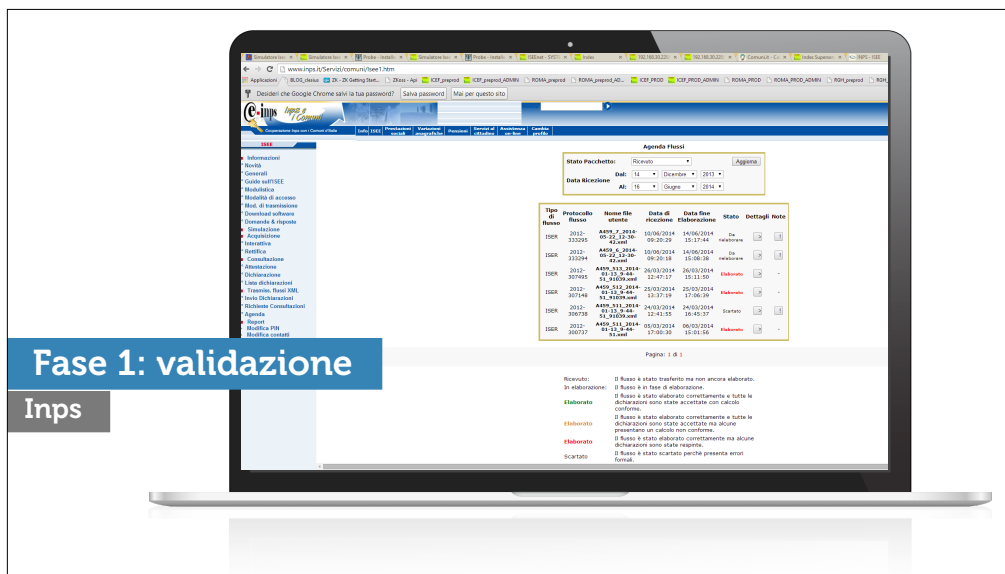
Clesius

Crea il flusso da inviare alla banca dati ISEE gestita dall'Inps.

1.500 utenti per file!

Fase 1: validazione

Inps



Fase 2: visualizzazione

Clesius

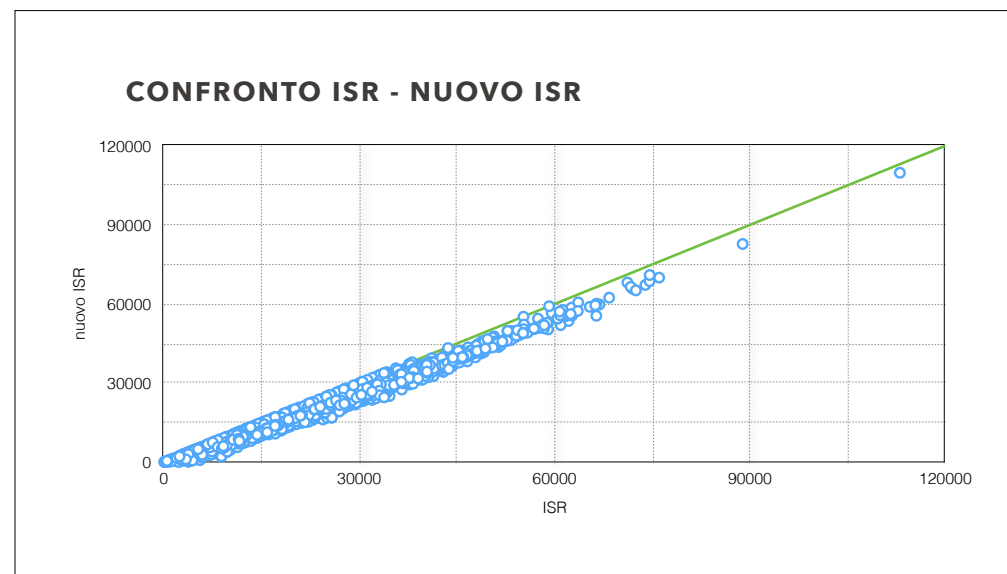
Popolamento dei casi con base dati / informazioni diverse vs utilizzo approssimazioni statistiche

Fase 2: visualizzazione

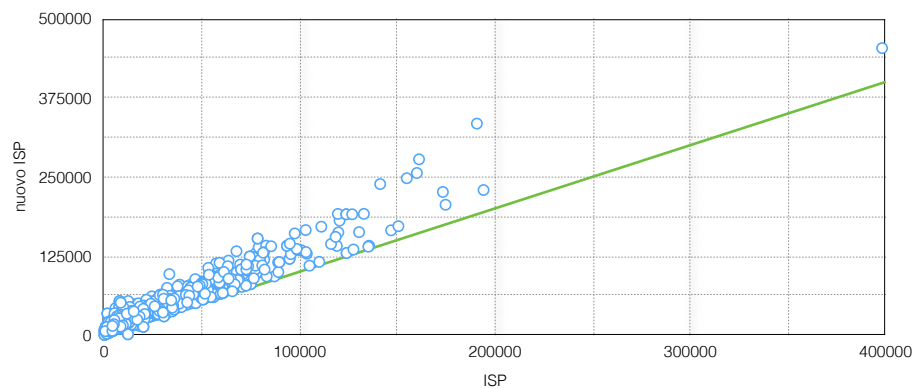
Clesius

Fase 3: simulazione

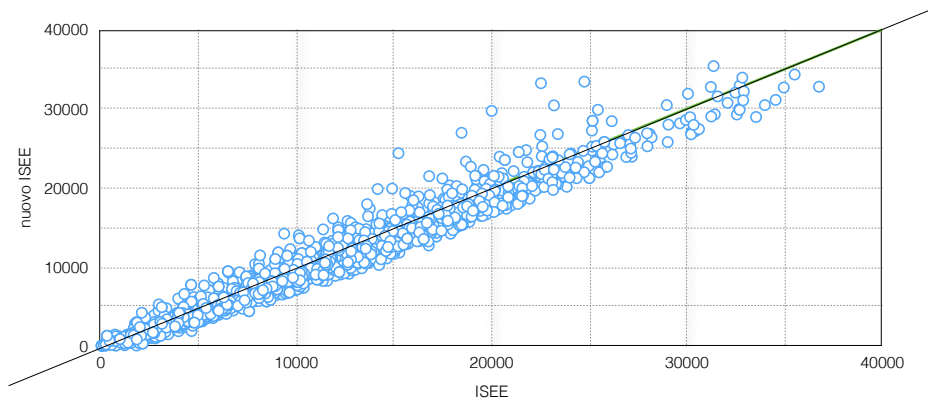
Clesius



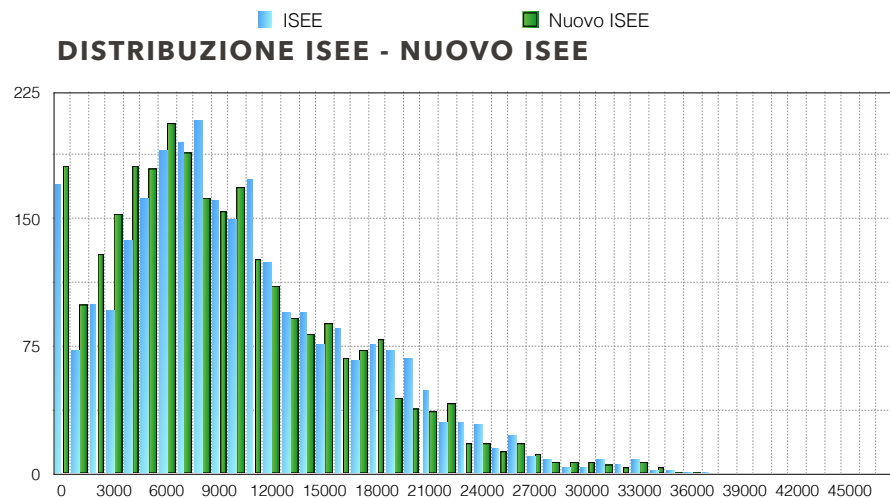
CONFRONTO ISP - NUOVO ISP



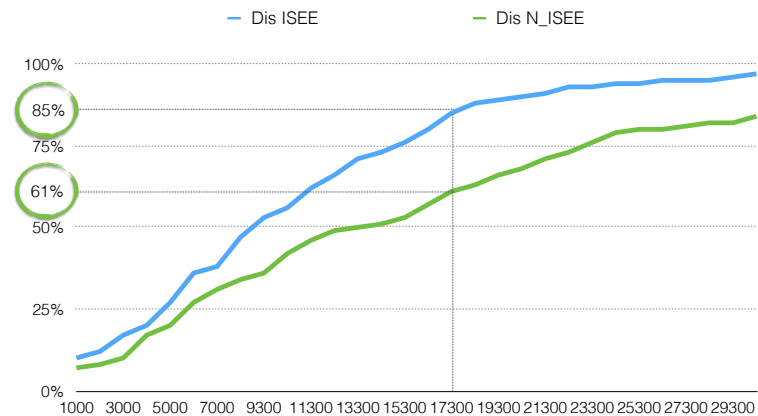
CONFRONTO ISEE - NUOVO ISEE



DISTRIBUZIONE ISEE - NUOVO ISEE

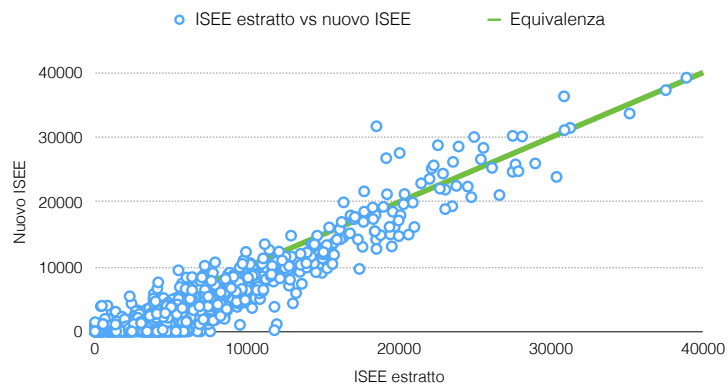


DISTRIBUZIONE ISEE - NUOVO ISEE

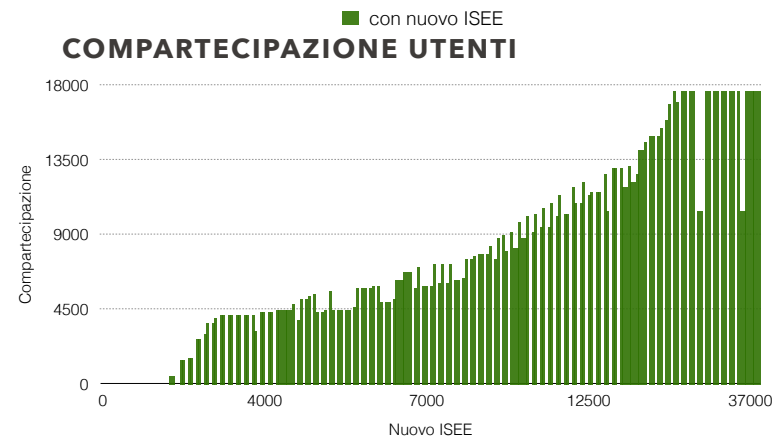


Vecchio vs Nuovo

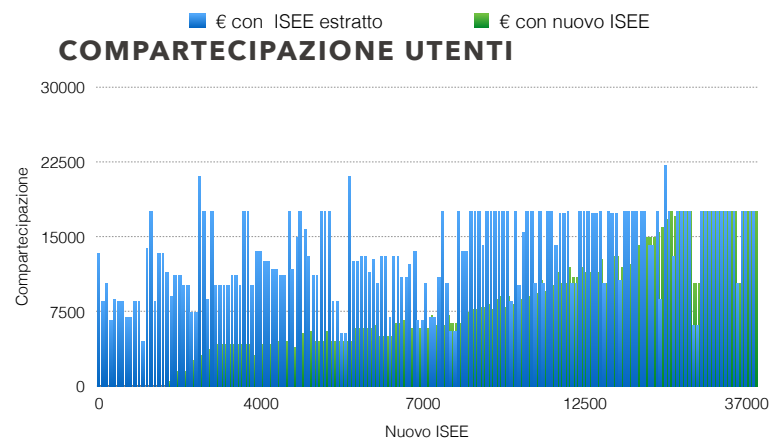
Come cambia l'isee estratto



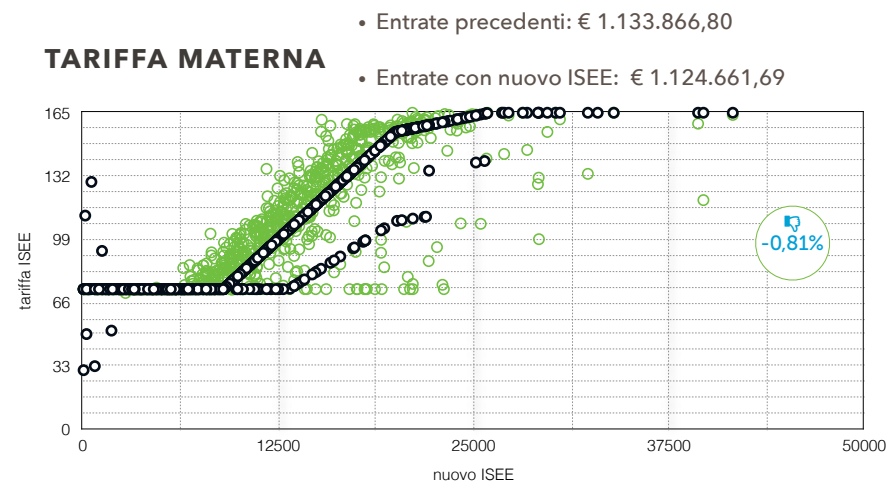
COMPARTECIPAZIONE UTENTI



COMPARTECIPAZIONE UTENTI



TARIFFA MATERNA



I passaggi fondamentali per le simulazioni

1

Target

Su quali politiche misurare l'impatto del nuovo ISEE ?

2

Utenti

Estrazione dei codici fiscali degli utenti per singola politica

3

Pin inps

Necessario per importare i "dati primari" dalla banca dati isee

4

Simulatore

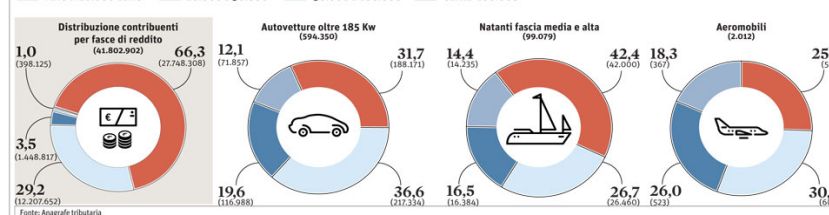
Abilitazione del Comune per gestire i flussi di dati



Un mondo antinomico?

Chi possiede auto di lusso, barche, aerei ed elicotteri

Distribuzione di autoveicoli di pregio, natanti fascia medio-alta ed aeromobili per classi di reddito complessivo dichiarato dai proprietari. Valori in percentuale e, tra parentesi, i valori assoluti



...evasore 2 (fisco + welfare)

martedì, 3 dicembre 2013

Nuovo Isee al via: più patrimonio e meno autocertificazione. Letta, basta finti poveri

Seguici su Facebook Mercoledì 9 Aprile 2014 | Milano Roma Oroscopo | cerca nel sito

TRENDING TOPICS Peaches Geldof Roma Belen Del Magherini

FLASH NEWS

NEWS SOCIETÀ SPETTACOLI GOSSIP SPORT TECH VIAGGI SALUTE MOTORI FOTO

blog FISC il blog

Home Parliamo di

NUOVO ISEE: ADDIO ALL'AUTOCERTIFICAZIONE. L'INPS FOTOGRAFERÀ LA REALE SITUAZIONE ECONOMICA

Condividi 56 Tweet 8+1 1

| FOTO | 2 COMMENTI

mercoledì, 9 aprile 2014

Reporter Nuovo

Direttore: Roberto Cotroneo

Arriva il nuovo Isee 2014: stop alle autocertificazioni selvagge

Tra oggi e domani andrà in porto la

HOME CRONACA MONDO ECONOMIA SOCIETÀ GIORNALE RADIO Cerca

Nuovo Isee: più dati certi, meno autocertificazione

I valori nulli	
• DSU con ISEE = 0	11,2% 10,4%
Il 90% delle famiglie italiane possiede almeno un conto corrente	
• DSU con rend.p.mob.=0	81,3% 80,4%
• DSU con ISP = 0	60,8% 59,6%
• DSU con patr.mob.=0	95,0% 94,3%
• DSU con patr.imm.=0	62,5% 61,1%

9

di [Davide Colombo](#) 27 gennaio 2014 Commenti (14)

Evasori e furbetti dell'Isce sottraggono ogni anno alle famiglie oneste 2 miliardi euro, circa il 20% dei servizi erogati attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente, come gli asili nido, le social card e tante altre prestazioni socio-assistenziali. È quanto emerge da una ricerca di Lef, l'Associazione per la legalità e l'equità fiscale, presentata al Cnel, sui primi 15 anni di attuazione dello strumento che è stato introdotto nel 1998 e che ora è stato profondamente rinnovato. Dall'analisi realizzata sul passato si è scoperto che, con un'evasione di 10 mila euro, si ottiene un vantaggio fino al 70% rispetto a chi, nella stessa situazione, dichiara tutto. Alle piccole evasioni, secondo il centro studi Lef, riescono ad alterare significativamente le graduatorie per l'accesso ai servizi. Una famiglia con due figli minori, reddito di 31.600 euro, abitazione propria e patrimonio mobiliare di 8 mila euro, con un'evasione di 1.000 euro ha un vantaggio illegale del 4%, che sale al 17% con un'evasione di 5 mila euro, al 34% con un'evasione di 10 mila euro e raggiunge il 68% con un'evasione di 20 mila euro.

Guerra ai redditi sottodichiarati al 25% ma con il nuovo regolamento più controlli

- i) l'esistenza di elevati tassi di evasione ed elusione fiscale; e
- ii) la presenza di numerosi rapporti di impiego e di numerose attività economiche svolte in nero.

versione di prova

I.Stat

il tuo accesso diretto
alla statistica italiana

[Login](#) | [English Version](#) | [Contatti](#) | [Guida utente](#) | [Home](#)

Ricerca

»

Spesa media mensile familiare ¹

Selezione corrente: **Territorio** [6 / 28] **Tipo dato** [1 / 1] **Misura** [1 / 1]

Indagini ISTAT

sui consumi delle famiglie

Condizione professionale [1 / 11] **Anno** [16]

Dati estratti il 28 nov 2013, 10h07 UTC (GMT), da I.Stat

Tipo dato: spesa media mensile familiare	
Misura	
valori medi	
Numero di componenti	
totale <input type="text" value="1"/>	
Condizione professionale	
totale	
Territorio	
Italia <input type="text" value="1"/>	
Anno	
2012 <input type="text" value="1"/>	
Tipologia familiare	
totale	
Gruppo di spesa	
totale	2 419.27
alimenti e bevande	468.32
tabacchi	20.44
abbigliamento e calzature	119.85
abitazione (principale e secondaria)	700.04
combustibili ed energia	134.46
mobili, elettrodom. e servizi per la casa	118.71
sanità	88.16
trasporti	360.38
comunicazioni	45.94
istruzione	29.13
tempo libero, cultura e giochi	99.70
altri beni e servizi	246.13

figg. (per) e (per)...

aiuto (per) ogni e (per)...

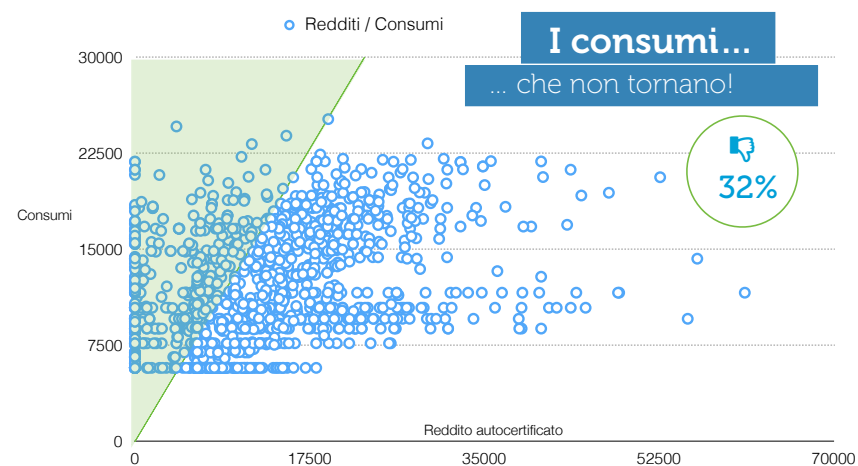
2/2

3/3

Indicatore di consumo basato su:

- 1 - consumi di base
- 2 - affitto / mutuo
- 3 - spese di gestione alloggio
- 4 - spese di gestione auto

5 - rapporto congruità: 1,3



THANK
YOU

FOR WATCHING



goatelli@clesius.it